

Interpellanza n. 527

Provvedimenti per l'assegnazione di 4.000 alloggi popolari a Palermo

Seduta del 20 luglio 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 1624.

Al Presidente della Regione e all'Assessore ai lavori pubblici per conoscere quali provvedimenti abbiano adottato o intendano adottare per risolvere in concreto e definitivamente il problema dell'assegnazione di circa 4.000 alloggi popolari costruiti nella città di Palermo.

In considerazione del grave stato di disagio di decine di famiglie assegnatarie, costrette ad accamparsi nei pressi del rione Cep di via Lazio, e delle gravi responsabilità dell'Istituto autonomo case popolari, del Comune di Palermo e della stessa Regione siciliana, in ordine alla mancata realizzazione, dopo 4 anni, delle opere di allacciamento dei servizi (acqua, luce, fognature, etc.) ed ai conseguenti danni, gli interpellanti chiedono di sapere se non ritengano di dover adottare quei provvedimenti atti ad accelerare la costruzione di tutte le opere necessarie per la definitiva assegnazione degli alloggi agli aventi diritto. *(Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza)*

LA TORRE - MICELI - VARVARO - CAROLLO
LUIGI

Interpellanza n. 547

Sul coordinamento dell'Alta Corte per la Sicilia con la Corte Costituzionale

Seduta del 28 settembre 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 1848.

Al Presidente della Regione per sapere se non ritenga doveroso

informare l'Assemblea circa i contatti politici avuti con il Presidente del Consiglio al fine di verificare la volontà politica del Governo centrale di portare a definitiva e sollecita approvazione le proposte avanzate dalla Commissione paritetica in ordine al problema del coordinamento dei poteri dell'Alta Corte con la Corte Costituzionale. Gli interpellanti sottolineano come il silenzio del Governo regionale sulla questione rischi di ritardare oltre l'accoglimento, da parte del Governo centrale, di una richiesta che sempre più appare fondamentale per l'efficacia dei poteri costituzionalmente conferiti alla Regione siciliana, anche in vista delle future deliberazioni dell'Assemblea in materia di programmazione economica.

LA TORRE - VARVARO - TUCCARI - MARRARO - GIACALONE VITO - NICASTRO.

Interpellanza n. 553

Perchè l'onorevole Vincenzo Carollo sia esonerato dall'incarico di assessore agli enti locali

Seduta del 5 ottobre 1966 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 1907. Svolta nella seduta del 13 ottobre 1966.

Al Presidente della Regione - in relazione ai gravi fatti emersi sull'attività dell'amministrazione provinciale di Palermo, che hanno sollecitato l'intervento della Commissione antimafia e della Magistratura in relazione al comportamento tenuto dall'assessore agli enti locali ispirato più a vergognosa solidarietà che a doverosa vigilanza - perchè dica se non ritenga necessario:

a) esonerare l'assessore, onorevole Carollo, dalla responsabilità di questo fondamentale settore della vita politico-amministrativa della Regione;

b) procedere all'invio di un commissario regionale ed allo scioglimento del consiglio provinciale di Palermo.